

Sono state indette oggi le elezioni del rettore dell'Università di Milano-Bicocca per il mandato 2013-2019. La prima votazione si svolgerà il prossimo 16 maggio. Nel caso in cui nessun candidato riuscisse a ottenere la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, così come previsto dallo Statuto dell'Università, sono previste tre ulteriori tornate. La data per la presentazione delle candidature è il 6 maggio prossimo.

---

In particolare, per quanto riguarda le maggioranze necessarie per l'elezione, lo Statuto dell'Università prevede fino a quattro turni elettorali: al primo e al secondo turno è eletto il candidato che ottiene la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Nella terza votazione il rettore è eletto a maggioranza assoluta dei votanti, mentre nella quarta è previsto il ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze alla terza sessione, purché vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto.

Il calendario delle elezioni fissa le eventuali tre votazioni successive alla prima il 23, il 29 maggio e il 4 giugno.

L'elettorato attivo spetta a tutti i professori di ruolo, ai ricercatori a tempo indeterminato, e a tempo determinato e agli assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento, a tutto il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato con voto ponderato del 10 per cento e ai rappresentanti degli studenti eletti in Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione e Consiglio degli Studenti. L'elenco degli aventi diritto al voto sarà reso pubblico entro il 30 aprile e sarà consultabile sul sito web di ateneo.

Per lo svolgimento delle operazioni di voto saranno allestiti due seggi, uno presso il Campus milanese e uno presso il Polo di Monza, presso il quale potrà votare tutto il personale che opera nelle le sedi distaccate.

Alla carica di rettore possono candidarsi tutti i professori di prima fascia delle Università italiane.

Nata nel 1998, l'Università di Milano-Bicocca è un ateneo multidisciplinare con un'offerta didattica articolata in 66 corsi di studio, tra corsi triennali e magistrali, distribuiti in sette diverse aree disciplinari: economico-statistica, giuridica, medica, psicologica, sociologica, scientifica e della formazione. Gli studenti iscritti sono oltre 32 mila, il cinque per cento dei quali sono stranieri.